

Rissa in un bar: quattro denunciati incastrati dalle telecamere

Violenta lite in un bar di Pachino. I carabinieri, al termine delle indagini condotte, hanno denunciato quattro tunisini che sono ritenuti responsabili di gesti di violenza all'interno del locale pubblico del comune della zona sud della provincia di Siracusa. L'episodio è stata ripresa dalle telecamere del sistema di videosorveglianza, che ha permesso ai militari di identificare tutti i soggetti coinvolti, che dovranno adesso rispondere di lesioni personali in concorso.

Sanità a pezzi a Siracusa, mancano i medici: rischio ko per ospedali, ambulanze e Pte

L'allarme lanciato dalla sindaca di Pachino, Carmela Petralito, apre uno squarcio disarmante sull'intera sanità provinciale siracusana. La Petralito aveva inviato una nota all'Asp segnalando la carenza di medici al Pte di Pachino: "24 turni scoperti nel solo mese di maggio". A febbraio suscitò clamore la notizia del decesso di un 38enne che accusò un malore e si recò al Pte dove però non c'era personale medico in servizio.

"Si tratta di turni notturni", spiega nella sua risposta l'Asp di Siracusa. Che però deve ammettere l'esistenza di un problema enorme (e nazionale): non ci sono medici. E allora la soluzione proposta è quella di chiudere il Pte di Pachino o,

in alternativa, accorparlo a Rosolini, anche questo in sofferenza.

Non ci sono medici neanche per le ambulanze del 118 e “serve una riforma come già avvenuto in altre regioni”, analizza l'Asp di Siracusa. “Gravi carenze si registrano presso le postazioni ambulanza di Sortino ed Augusta dove sono presenti in atto solo due medici a fronte dei 4/5 necessari”, scrive Francesco Oliveri, direttore dell'Unità Rianimazione dell'Umberto I di Siracusa e, ad interim, dell'Unità Pte/118. Ci sono solo infermieri, formati per le emergenze ma figure professionalmente diverse rispetto ai medici.

L'Asp di Siracusa non può ricorrere in supplenza agli anestesisti, per la nota e grave carenza organica che “non permette nemmeno la regolare attività in elezione ed urgenza presso tutti i presidi ospedalieri”. Di recente, Siracusa ha perso altri tre anestesisti, assunti al San Marco di Catania, mentre in precedenza due hanno trovato collocazione a tempo pieno all'Asp di Agrigento ed al Cervello di Palermo. Stante questa situazione, a breve non ci saranno più anestesisti per gli interventi all'ospedale di Lentini: “impossibilità a garantire la regolare turnazione”. Il ricorso a convenzioni con altre strutture pubbliche o private, comporterà un aggravio di spesa per l'Asp di Siracusa. Non un bella prospettiva per una provincia che sogna la costruzione del nuovo, grande ospedale.

Cosa succederà da qui a breve? La sanità pubblica rischia di smobilitare a Siracusa. E la previsione è infausta: “aumento della mobilità passiva e allungamento delle liste di attesa”. Ed anche l'Asp conviene sulla necessità della convocazione di un tavolo tecnico a Palermo per risolvere il caso “Siracusa”. Proprio ieri, il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S) ha chiesto la convocazione urgente della commissione Sanità a Pachino.

Via Lido Sacramento, Italia incontra i cittadini: il punto della situazione

Chiarimenti sulla questione Via Lido Sacramento. Il sindaco Francesco Italia ha incontrato un gruppo di cittadini per affrontare una serie di tematiche, essendo candidato a sindaco con l'obiettivo della sua riconferma alla guida di Siracusa. "Il cedimento di via Lido Sacramento si è verificato in due fasi specifiche- puntualizza Italia- La prima è quella in cui ha iniziato a franare un primo tratto, e, in tempi relativamente rapidi, siamo intervenuti per rifare il manto stradale e garantire la stagione turistica a tutte le attività e a tutte le famiglie che abitano in quelle zone. Successivamente, in seguito ad un'alluvione molto importante, via Lido Sacramento ha franato completamente. Il dissesto di via Lido Sacramento deriva sicuramente dall'azione del mare – dice Italia – e non serve raccontarlo, ma anche dall'azione dell'acqua che scende dalle zone più alte e scava sotto il manto stradale. È chiaro che non si tratta più di un intervento di semplice rifacimento del manto stradale, ma bisognava, perché venga finanziato, un progetto esecutivo col quale fossimo in grado di presentarci alla Regione Siciliana e alla Protezione Civile per ottenere il finanziamento. Tutto questo lo abbiamo già fatto, ma non solo: in tempi molto rapidi abbiamo riasfaltato quel tratto della traversa di via Lido Sacramento che abitualmente si chiama, per intenderci, "traversa Mora Mora" per consentire il flusso del traffico". Sullo stato dell'arte del percorso verso la soluzione del problema, il sindaco ha spiegato che il progetto realizzato è stato presentato alla Regione Siciliana, in conferenza dei

servizi, per la sua approvazione definitiva e che le somme sono state stanziare. “Dopo il via libera- conferma il primo cittadino- sarà indetta una gara aggiudicata la quale partiranno i lavori. L’ulteriore documentazione richiesta comporta tempi aggiuntivi per la Via, la valutazione di impatto ambientale. Abbiamo fatto tutto quello che andava fatto- assicura Italia- e nei tempi più celeri possibile”.

Notte Europea dei Musei, visite serali al Paolo Orsi al costo simbolico di 1 euro

Torna sabato 13 maggio la “Notte europea dei musei”, giunta quest’anno alla sua diciannovesima edizione L’iniziativa, organizzata dal ministero della Cultura francese e patrocinata dall’Unesco, dal Consiglio d’Europa e dall’Icom, prevede l’apertura straordinaria serale di istituti e luoghi della cultura al costo simbolico di 1 euro (eccetto i casi di gratuità previsti). Obiettivo della manifestazione è quello di incentivare e promuovere la conoscenza del patrimonio e dell’identità culturale nazionale ed europea.

La Regione Siciliana, su indicazione dell’assessore ai Beni culturali e all’Identità siciliana, ha aderito all’iniziativa con una serie di aperture straordinarie e appuntamenti nei principali musei della Sicilia che, per l’occasione, saranno visitabili fino a tarda sera. A Siracusa porte aperte al Museo archeologico Paolo Orsi (ore 19-22) con un percorso tematico “Per le antiche note”, a Palazzolo Acreide (Sr) al Museo archeologico Palazzo Cappellani (ore 19-23), al Parco archeologico Leontinoi e Megara (fino alle 22) con l’esposizione “Ambre e bronzi da Cava S. Aloe”.

Per celebrare la serata, molti siti regionali hanno programmato iniziative speciali. Per una maggiore certezza dell'orario di apertura e delle proposte di visita è sempre consigliabile consultare le pagine web o Facebook delle singole strutture museali.

Messa in sicurezza dei corsi d'acqua, interventi urgenti per Mortellaro e Mammaiabica

L'Autorità di bacino della Presidenza della Regione ha assegnato i fondi necessari al Libero consorzio comunale di Siracusa per far partire gli interventi urgenti di manutenzione ordinaria sui torrenti Mortellaro e Mammaiabica, nel capoluogo.

I lavori, che secondo il cronoprogramma dovrebbero concludersi in un mese, consentiranno di ripristinare il regolare deflusso delle acque e prevedono la rifunzionalizzazione delle sezioni idrauliche dei corsi d'acqua, effettuando la rimozione della vegetazione spontanea e del materiale alluvionale presente, il trasporto e il conferimento in discarica autorizzata del materiale rimosso.

Il provvedimento rientra nel più ampio piano d'azione messo a punto dalla Regione per garantire la sicurezza e l'incolumità alla popolazione di quei territori duramente colpiti dal maltempo dei mesi scorsi che causò, soprattutto nella Sicilia sud-orientale, lo straripamento di molti fiumi e torrenti.

Studenti-vandalici a scuola, classi ridotte a pattumiere: problema sociale?

Atti vandalici continui, messi in atto "in modo tale da non far conoscere chi siano gli autori". Scenari e problematiche che non ricordano affatto la scuola, da sempre luogo in cui gli studenti hanno saputo di dover mantenere un comportamento quantomeno di rispetto nei confronti della prima istituzione con la quale si rapportano. Eppure all'Istituto Gagini di Siracusa la situazione sembra essere sfuggita di mano agli stessi studenti, non tutti- questo è chiaro- ma nemmeno pochissimi, se la dirigente Giovanna Strano si è trovata costretta a chiedere l'intervento deciso da parte delle famiglie e degli insegnanti, e non una volta soltanto. Del resto le foto parlano chiaro e lasciano anche molta amarezza e la netta sensazione che qualcosa non stia funzionando nelle nostre case, nelle nostre famiglie. In una comunicazione inviata a tutti i genitori, l'ennesima, la preside parla di segnalazioni con cui alunni e insegnanti lamentano uno stato di decoro e pulizia degli ambienti, "di interventi mirati e impegno di tutte le componenti scolastiche al rispetto delle regole per il bene comune. Nonostante le precedenti comunicazioni di questo ufficio- scrive nella circolare la dirigente scolastica- dobbiamo purtroppo comunicare a tutti i genitori che continua l'esecuzione di atti vandalici a danno della struttura scolastica, attuati in modo da non far conoscere chi siano gli autori. In particolare si rileva che gli studenti continuano a danneggiare gli arredi scolastici a danno di banchi e sedie. Inoltre continuano a non attuare la raccolta differenziata e ad abbandonare rifiuti sotto i banchi, per terra e nelle aree esterne. Di conseguenza la scuola si trova in uno stato di affanno per garantire le misure di pulizia adeguate. Nonostante questo la scuola ha

provveduto ad effettuare la consueta derattizzazione da parte di una ditta specializzata e nei prossimi sabati, a partire dal 13 maggio, i collaboratori scolastici effettueranno una pulizia straordinaria di tutti i locali". Le famiglie dovranno pagare 10 euro quale contributo straordinario. L'invito è poi (e soprattutto) quello di "intervenire attraverso appositi percorsi di educazione a una cittadinanza responsabile, che parte proprio dall'esecuzione di piccoli gesti rispettosi degli ambienti comuni".

L'Antico Mercato si rifà il look per Fendi, chiude per qualche giorno la mostra Medea

Pochi giorni dopo la sua inaugurazione, chiude per sei giorni la mostra "Medea" allestita all'Antico Mercato di Ortigia e curata dal noto critico d'arte, Demetrio Paparoni. Un doppio cartello, uno in italiano e l'altro in inglese, spiega all'esterno che i cancelli rimarranno chiusi sino al 13 maggio.

La necessità dello stop temporaneo era nota agli organizzatori, ma ha sorpreso quanti avrebbero voluto ammirare le opere dei 17 artisti internazionali selezionati da Paparoni, che rimarranno comunque in esposizione sino al 30 settembre, con ingresso gratuito.

L'Antico Mercato è una delle location "selezionate" dalla casa di moda Fendi per i suoi appuntamenti in programma a Siracusa. Ospiti e clienti vip, da alcuni giorni già a Siracusa, potranno partecipare alle esclusive presentazioni ed agli

eventi esclusivi dell'appuntamento annuale "The World of Fendi". Quest'anno il brand extralusso ha scelto Siracusa. La scorsa estate, anche Dolce&Gabbana ha voluto presentare la sua collezione altamoda con una sfilata in piazza Duomo ed una serie di eventi collaterali che hanno scomodato atmosfere da red carpet a Siracusa.

Processione di Santa Lucia, cambia la circolazione nel centro storico

Modifiche alla circolazione veicolare in Ortigia in occasione della prevista processione del Simulacro di Santa Lucia, domenica prossima.

Con una specifica ordinanza, il settore Trasporti e mobilità sostenibile, a partire dalle 14 e fino alle 23, ha previsto il divieto di sosta con rimozione obbligatoria su entrambi i lati nelle seguenti strade: via Castello Maniace, piazza Federico di Svevia, via Abela, lungomare d'Ortigia (tratto interposto tra via Abela e via Roma), via Roma (tratto interposto tra lungomare d'Ortigia e via del Teatro), via del Teatro, piazza San Giuseppe (tratto interposto tra via del Teatro e via della Giudecca), via della Giudecca, via della Maestranza (tratto interposto tra via della Giudecca e via Roma).

Inoltre, a partire 18 e fino alle ore 23, sarà in vigore il divieto di transito momentaneo al passaggio della processione in: piazza Duomo, via Picherali, via Castello Maniace, piazza Federico di Svevia, via Abela, lungomare d'Ortigia, via Roma, via del Teatro, piazza San Giuseppe, via della Giudecca, via della Maestranza, via Roma, piazza Minerva e piazza Duomo.

Sciopero della fame: due detenuti nel carcere di Augusta perdono la vita

Due detenuti nel carcere di Augusta son morti, a distanza di un mese uno dall'altro, in seguito alla scelta di operare lo sciopero da fame. Il primo era di origini siciliane ed era stato ricoverato d'urgenza in ospedale. Nei giorni scorsi, stessa sorte è toccata ad un detenuto russo che avrebbe voluto essere estradato nel suo Paese, secondo alcune fonti, e per questo avrebbe dato vita alla forma di protesta personale che li avrebbe indebolito sino al decesso. Sulle due vicende sono in corso indagini, anche sulle condizioni cliniche dei due. "Apprendiamo con rammarico di queste disgrazie", il commento in una nota da parte del Sippe, un sindacato di Polizia penitenziaria.

Lukoil vende e saluta: "Decisione triste, 15 anni di presenza e 6 miliardi in

sviluppo"

Questa mattina è stato pubblicato sul sito di Isab il messaggio di commiato firmato dal chief executive officer di Lukoil, Vadim Vorobiev, dopo il closing con Goi Energy. Parole indirizzate non solo a dipendenti e fornitori ma anche ai cittadini di Priolo, Melilli ed Augusta direttamente interessati dalla presenza della raffineria Isab.

“Dal 2008, in Isab abbiamo fatto la storia insieme. In questo periodo abbiamo attraversato periodi di congiuntura difficile, la pandemia e realizzato una serie di progetti per aumentare la flessibilità operativa e l’efficienza energetica della produzione”, ricorda Vorobiev che rivendica con orgoglio la consolidata capacità di rifornire “un quarto del mercato italiano dei carburanti”.

In 15 anni di presenza in Sicilia, Lukoil ha investito oltre 6 miliardi di euro nello sviluppo e nel sostegno delle attività italiane. “Questo ha reso l’azienda redditizia e una delle tecnologicamente più avanzate del Paese, datore di lavoro affidabile, cliente e contribuente stabile: l’ammontare dei versamenti fiscali al bilancio dell’Italia, della Sicilia, delle sue città e delle sue diverse aree è stato di oltre 4,5 miliardi di euro. Solo per l’attuazione dei programmi associativi di Confindustria abbiamo speso circa 3,4 milioni di euro”.

In parallelo, i progetti sociali e di beneficenza sostenuti: “Lukoil ha stanziato fondi per lo sviluppo di programmi sportivi, assicurando tra l’altro il coinvolgimento di bambini provenienti da famiglie indigenti, contribuendo a progetti di diagnosi precoce e prevenzione delle malattie, nonché alla lotta contro la pandemia di COVID-19, sostenendo iniziative educative, storiche e archeologiche e programmi a supporto dei residenti in età avanzata. Nel corso di questi anni, l’azienda ha sostenuto con 6,5 milioni di euro progetti sociali, iniziative di beneficenza ed eventi sportivi”, scrive Vorobiev.

Quanto alla decisione di vendere la raffineria siracusana, lo chief executive officer parla di “motivi contingenti” alla base della scelta, richiamando indirettamente lo scenario internazionale e la guerra tra Russia e Ucraina. “E’ una decisione triste per noi. Abbiamo sempre considerato l’impianto una parte importante della famiglia Lukoil e negli anni di collaborazione siamo diventati non solo partner ma anche buoni amici dei nostri colleghi italiani”.

Quanto alla nuova proprietà, “abbiamo selezionato con cura il nuovo acquirente per garantire il mantenimento dei posti e delle condizioni di lavoro di oltre 1.000 dipendenti Isab e di diverse migliaia di appaltatori”, assicura.

E poi aggiunge: “contiamo che il nuovo proprietario garantisca la continuità dei processi aziendali, della cultura sociale e della sicurezza dell’impianto e che porti avanti la tradizione di gestione responsabile e di sviluppo dell’impresa fondata da Lukoil”. In chiusura, il saluto: “non diciamo addio all’Italia per sempre, ma vi diciamo: arrivederci a tempi migliori!”